



Consolato d'Italia  
Mar del Plata

CIG: A020F59F28

## IL CONSOLE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021 n. 211;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio di Stato del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;
- CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il decreto 8 gennaio 2018 n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatiche-consolari in Argentina per le procedure di scelta del contraente,
- VISTO il d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare l’articolo 36 che precede la possibilità di stipulare contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- VISTA la L. 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare l’art. 1, comma 429 che prevede il trasferimento da parte del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 30 per cento dei proventi derivanti dal versamento delle percezioni di cui all’articolo 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari in proporzione ai versamenti ricevuti;
- CONSIDERATO che l’art. 1, comma 429 cit. dispone che gli uffici consolari debbano destinare le predette somme al “rafforzamento dei servizi consolari per i cittadini residenti o presenti all’estero, con priorità per la contrattualizzazione di personale locale da adibire, sotto le direttive e il controllo dei funzionari consolari, allo smaltimento dell’arretrato riguardante le pratiche di cittadinanza presentate presso i medesimi uffici consolari”;

- VISTO il messaggio prot. n. 236354 del 22 dicembre 2017 con cui la DGIT annuncia la firma del decreto di ripartizione, tra gli uffici consolari, del 30 per cento dei proventi derivanti dal versamento di 300 euro a corredo della domanda di cittadinanza italiana;
- VISTO il messaggio prot. n. 14653 del 25 gennaio 2018, con cui la DGAI annuncia l'assegnazione della dotazione di parte corrente e invita a prestare speciale attenzione al miglioramento dei servizi consolari;
- VISTO il messaggio prot. n. 39154 del 2 marzo 2018, con cui la DGAI annuncia il finanziamento della riassegnazione di quota parte dei proventi consolari percepiti per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana durante il periodo 1 gennaio 2016-31 marzo 2017, specificando che l'impiego di tali fondi dovrà essere destinato esclusivamente al rafforzamento dei servizi consolari erogati ai connazionali all'estero;
- VISTO il messaggio MAECI prot. n. 0181213 del 21 ottobre 2019, in materia di "Ricorso a forme di lavoro a tempo determinato e contratti stipulati dalle sedi per personale esterno";
- CONSIDERATO che il personale interinale rappresenta un indispensabile supporto in tutti i settori del Consolato svolgendo, in particolare, attività di bonifica e aggiornamento dell'anagrafe consolare, digitalizzazione quotidiana della documentazione ricevuta e prodotta dalla Sede, e, più in generale, assistenza al personale del Consolato nello svolgimento dell'attività istruttoria tipica di ogni servizio consolare;
- VISTO il Decreto 1694/2006 del Presidente della Nazione Argentina, che disciplina a livello locale le imprese di servizi che forniscono personale terziarizzato;
- TENUTO CONTO dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, è necessario contrattare un'impresa per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale interinale destinato a svolgere attività di digitalizzazione dei fascicoli di archivio, bonifica e allineamento di dati, smistamento della corrispondenza e attività informativa di carattere generale;
- RITENUTO pertanto, di dover procedere all'assunzione a tempo parziale di un massimo di 10 unità di personale con orario di 25 ore settimanali;
- TENUTO CONTO che la situazione locale è caratterizzata da un elevato livello di inflazione e che a fine anno dovrebbero concludersi i locali negoziati ministeriali fra sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori, volti alla definizione dei livelli minimi salariali per il contratto collettivo di riferimento per i lavoratori interinali;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 in corso di approvazione e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa;
- CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, incluso il rispetto della normativa locale in materia di trattamento dei lavoratori, il valore stimato massimo dell'appalto al netto dell'IVA ammonta a 120.000,00 euro;

CONSIDERATO	che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 140.000;
CONSIDERATO	che, a causa delle restrizioni all'accesso alla valuta straniera, gli importi dovuti all'aggiudicatario dovranno essere liquidati nella valuta locale (pesos ARS);
CONSIDERATO	che, a causa dell'elevata volatilità del cambio Euro/pesos ARS, il controvalore in Euro degli importi dovuti in pesos ARS saranno determinati in base al cambio della Banca d'Italia alla data della fattura emessa su base mensile dall'aggiudicatario;
CONSIDERATO	che, a causa dell'instabilità' economia argentina, si ritiene opportuno inserire negli atti di gara una clausola di revisione dei prezzi giustificata da eventuali modifiche della normativa locale, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, è possibile precedere alla selezione del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi degli articoli 7, comma 2, e 10 del DM n. 192 del 2017;
RITENUTO	opportuno invitare alla procedura sei operatori economici nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 10 del D.M. n. 192 del 2017;
CONSIDERATO	che risulta opportuno il reinvio degli invitati uscenti, data la particolare struttura del mercato e la carenza di alternative;
CONSIDERATO	che risulta opportuno procedere al reinvio del contraente uscente, data la particolare struttura del mercato e la carenza di alternative, la soddisfazione maturata nell'ambito del precedente rapporto contrattuale e l'aspettativa circa l'affidabilità del contraente uscente;
VISTO	l'art.11 del D.M n. 192 del 2 novembre 2017 che prevede che la sede estera, mediante motivata indicazione contenuta nel bando, nell'avviso o nell'invito, può ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 95, comma 6, del Codice;
CONSIDERATO	che il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa consente di assicurare il più alto livello qualitativo dell'impresa, una applicazione dei protocolli di sicurezza più attenta, onde strutturare relazioni ottimali con il datore di lavoro del personale interinale e gestire le possibili situazioni di criticità;
CONSIDERATO	che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverà capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede in corso di approvazione per il 2024;

## **DETERMINA**

1. di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi degli articoli 7, comma 2, e 10 del DM n. 192 del 2017, per l'acquisizione del servizio di somministrazione di personale interinale destinato a svolgere attività di digitalizzazione dei fascicoli di archivio, bonifica e allineamento di dati, smistamento della corrispondenza e attività

informativa di carattere generale presso il Consolato d'Italia a Mar del Plata per l'anno 2024, da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 429 della L. 11 dicembre 2016, n. 232;

2. di adottare, quale criterio di aggiudicazione della procedura, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 95, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici;
3. di fissare in trenta giorni il termine per la ricezione delle offerte a decorrere dalla data di trasmissione della lettera di invito conformemente a quanto previsto dall'art. 28 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
4. di invitare alla procedura sei operatori economici nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 10, comma 3, del D.M. n. 192 del 2017;
5. che il valore stimato massimo dell'appalto al netto dell'IVA ammonta a 120.000,00 euro.
6. di precisare che la fornitura dei servizi dovrà essere conforme a quanto puntualmente stabilito nel capitolato tecnico;
7. gli atti con valenza esterna della presente procedura di affidamento sono redatti in lingua spagnola;
8. che la spesa connessa alla presente procedura sarà interamente finanziata con le risorse che a tal fine verranno allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2024 e sarà imputata, al Titolo II, Conto 03, Sottoconto 03 (Spese correnti per il rafforzamento dei servizi consolari, incluso l'impiego di personale interinale) del bilancio di sede;
9. di nominare responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 192/2017 e della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Console Santo Purello che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto procedimento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Mar del Plata, 20 ottobre 2023